

## Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

numero **85** del **21/12/2007**

Ai sensi dell'Art.8 del Regolamento

**Titolo** **Accordo di Collaborazione tra l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" per l'integrazione delle modalità operative inerenti l'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo di cui alla LR. 18/08/2005 n. 20**

Il giorno ventuno del mese di dicembre duemilasette

alle ore 9,00

seconda convocazione

presso Settore Politiche Sociali Comune Pordenone Via S. Quirino 5

Presenti

Giovanni ZANOLIN - Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
Laura SARTORI - Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons  
Stefano TURCHET - Sindaco del Comune di Porcia  
Maurizio ARBAN - Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia  
Nerina GIUSTI - Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino  
Miralda LISETTO - Responsabile SSC Ambito Distrettuale Urbano 6.5.  
Adriana PREDONZAN - Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone  
Paolo VILLARECCI - Ufficio Direzione e Programmazione Ambito Urbano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

### **Premesso che:**

la L.R. 31/03/2006 n. 6 ha individuato negli Ambiti Distrettuali l'area territoriale dei Comuni chiamati a gestire in forma associata il Servizio Sociale dei Comuni, secondo forme di collaborazione disciplinate da convenzione;

all'Assemblea dei Sindaci competono funzioni di rappresentanza dei Comuni associati;

la L.R. 31/03/2006 n. 6 riconosce nell'Assemblea dei Sindaci l'organo di governo del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

l'Assemblea dei Sindaci si è dotata di un proprio regolamento di funzionamento;

le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci sono approvate a maggioranza ed hanno carattere vincolante;

### **Premesso inoltre che:**

la L.R. 18 agosto 2005 n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia", ha disciplinato la realizzazione, la gestione, la qualificazione ed il controllo dei servizi educativi offerti da soggetti pubblici e del privato sociale e privati a favore dei bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni e delle loro famiglie;

l'art 18 della L.R. 18 agosto 2005 n. 20 ha stabilito i requisiti generali necessari ai fini dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo, attribuendo ai Comuni ove sono ubicati, il titolo a rilasciarne la concessione;

l'art 19 L.R. 18 agosto 2005 n. 20 ha disciplinato le modalità di verifica per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento;

l'art 17 della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ha riconosciuto nella gestione associata dei Comuni la forma d'esercizio della programmazione locale del sistema integrato, della gestione di servizi ed in particolare delle attività di autorizzazione, vigilanza ed accreditamento, ovvero negli Ambiti Distrettuali territorialmente aggregati su dimensione del Distretto Sanitario di cui all'art. 21 della L.R. 30 agosto 1994 n. 12;

l'art. 31 della L.R. 31 marzo 2006 n. 6, ha stabilito che, fermo restando la responsabilità amministrativa dei Comuni, le procedure per il rilascio, la modifica o la conferma delle autorizzazioni al funzionamento dei servizi e delle strutture educative, nonché delle modalità di esercizio delle funzioni di vigilanza, siano definite con apposito regolamento;

la Deliberazione della Giunta Regionale FVG n. 299 del 20 febbraio 2006 ha preliminarmente approvato il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza nonché modalità per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia, ai sensi della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, articolo 13, comma 2, lettera a) e d)."

il Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2006, n. 87/Pres , pubblicato sul B.U.R. della Regione Autonoma FVG del 12 aprile 2006. n. 15 ha approvato il Regolamento sopra citato;  
la Deliberazione della Giunta Regionale FVG n. 2088 del 8 settembre 2006 ha approvato una modifica al Regolamento sopra citato, limitatamente del termine ultimo di presentazione della domanda per l'autorizzazione al funzionamento;

il Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2006, n. 293/Pres., pubblicato sul B.U.R. della Regione Autonoma FVG del 25 ottobre 2006. n. 13 ha approvato la relativa modifica al Regolamento sopra citato;

l'art. 32 della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 ha stabilito che i Comuni, in forma associata negli Ambiti Distrettuali, esercitano funzioni di vigilanza, consistenti nella verifica e nel controllo della rispondenza alla normativa vigente dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture e dei servizi educativi, e nella verifica della qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate;

la L.R. 13 luglio 1981, n. 43 "Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica" e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 12, comma 1, della L.R. 18 agosto 2005 n. 20 che attribuiscono all'Azienda per i Servizi Sanitari competenze in materia di prevenzione;

con precedente nota del 13 aprile 2006 prot. 2809/D.1/06, l'Assessorato alla Salute e Protezione Sociale della Regione Autonoma FVG, nelle more dell'emanazione delle nuove norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, ha ritenuto opportuno che, presso gli Ambiti Distrettuali, fosse istituito un Organismo Tecnico deputato a sostenere i Comuni in fase di istruttoria per la concessione delle autorizzazioni di cui alla L. R. 18 agosto 2005 n. 20, art. 18, invitando pertanto i Sindaci dei Comuni, i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci e i Direttori Generali delle Aziende per Servizi Sanitari a sostenere l'applicazione della normativa regionale;

la Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale, conseguentemente, ha stabilito che per svolgere tali funzioni l'Organismo Tecnico sia costituito dal Responsabile tecnico amministrativo del SSC o suo delegato, da un coordinatore pedagogico o un coordinatore di nido d'infanzia designato dai Comuni; da un operatore del settore igienico sanitario operante nel territorio d'Ambito, designato dalla Azienda per i Servizi Sanitari; da un tecnico del settore edilizio con esperienze specifiche sui servizi per l'infanzia designato dai Comuni;

con nota dell'8 maggio 2006 prot. 10210/SPS, la Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale ha richiesto la nomina di un ulteriore componente in seno all'Organismo Tecnico da individuare tra figure tecniche comunali dei Servizi educativi o di istruzione;

l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, con deliberazioni n. 30 del 03 aprile 2006 e n. 49 del 19 ottobre 2006 ha istituito l'Organismo Tecnico di supporto ai Comuni per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia e altri servizi integrativi;  
con determinazioni n. 93 del 31 maggio 2006 e n. 243 del 13 novembre 2006 il Comune di Pordenone - Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 - ha istituito con atto formale l'Organismo Tecnico sulla base delle sopra citate deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5;

la Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale ha promosso ed attuato una fase accompagnatoria

destinata ai componenti degli Organismi tecnici definendo gli strumenti adottabili ai fini della valutazione dei requisiti strutturali e funzionali e dei requisiti pedagogici ed organizzativi previsti negli allegati A e B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2006, n. 87/Pres;

#### **Considerato che:**

il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ha ritenuto dover dotare l'Organismo Tecnico di uno strumento di disciplina generale attinenti alle sue funzioni;

a tal riguardo si è costituito un gruppo di lavoro misto composto da tecnici dell'Ambito, degli Sportelli Unici per le Attività Produttive dei Comuni di Pordenone, Cordenons e Porcia, Tecnici dei servizi sociali ed educativi dei Comuni dell'Ambito, Tecnici dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASS 6;

detto gruppo ha concluso il suo lavoro predisponendo il testo di un Accordo di Collaborazione tra l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" per l'integrazione dei procedimenti;

ai fini di una corretta impostazione della procedura, la quale coinvolge una pluralità di soggetti ed uffici, sono stati posti alcuni quesiti alla Direzione Centrale Avvocatura Regionale con nota prot. 14957 del 05/03/2007;

stante la pluralità di soggetti istituzionali coinvolti nella procedura non è possibile pervenire alla sua definizione tramite un "Regolamento" e che lo strumento dell'Accordo di Collaborazione risulta il migliore possibile

la Regione Autonoma FVG, per il tramite della Direzione centrale relazioni internazionali comunitarie e autonomie locali, con nota prot. n. 9999/1.9.32 (5608) del 20.6.2007 ha risposto quesiti posti, consentendo rettificare un documento già agli atti dell'Assemblea dei Sindaci;

le osservazioni ed i rilievi formulati dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 hanno trovato accoglimento nella versione definitiva dell'Accordo di Collaborazione;

il testo definitivo dell'Accordo di Collaborazione è stato inoltrato alla Direzione Generale dell'ASS n. 6 per la sua approvazione con Deliberazione del Direttore Generale;

#### **Ritenuto alla luce di quanto esposto**

di dover garantire al sistema pubblico e privato locale, interessato all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia, un quadro di riferimento chiaro sulla procedura e sui tempi di concessione della medesima;

#### **Fatta propria la proposta di deliberazione sopra riportata**

su proposta del Presidente dell'Assemblea, Dott. Giovanni Zanolin con voti palesemente espressi dai presenti aventi diritto di voto;

---

#### **L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Urbano 6.5. approva la deliberazione**

numero **85** del **21/12/2007**

**Titolo** **Accordo di Collaborazione tra l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" per l'integrazione delle modalità operative inerenti l'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo di cui alla LR. 18/08/2005 n. 20**

E' approvato l'Accordo di collaborazione tra l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" per l'integrazione dei procedimenti relativi all'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo di cui alla L.R.20/2005.

L'Assemblea dei Sindaci delega alla sua sottoscrizione il Presidente dell'Assemblea Dott. Giovanni Zanolin.

L'Accordo costituisce parte integrante della presente deliberazione.

L'Assemblea dà mandato al Responsabile Tecnico amministrativo dell'Ambito Urbano 6.5 di provvedere all'esecutività della presente deliberazione predisponendone gli atti conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
Dr. Giovanni Zanolin  
Assessore alle Politiche Sociali

Il Responsabile del SSC  
dell'Ambito Urbano 6.5  
Dott.ssa Miralda Lisetto

---